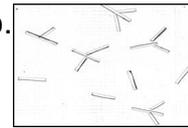


ANNO 1980

□

1 Gennaio 1980 La Futa, zona tra Montecarelli e Borgo San Lorenzo. h.11.00

La segnalazione è stata fatta dal Sig.C.A. che mentre stava facendo sci di fondo in una località della Futa, aveva osservato alcune stranissime impronte, disposte tutte in un unico punto, simili a segmenti geometrici lunghi 50 e 35 cm che sprofondavano nella neve per circa 4 centimetri e che non potevano essere di animali o di persone. Questo è il suo racconto.



“Dato che la notte del 30 e del 31 dicembre aveva abbondantemente nevicato, la mattina del 1 gennaio circa verso le 11, mi sono recato in località Montecarelli per fare lo sci di fondo. Avevo trovato una valletta nei pressi della strada dove la neve era ottima e non c'erano alberi ma solo un ampio spiazzo circondato dal bosco.

Mentre stavo sciando ho visto sulla neve numerosi segni perfettamente geometrici. La cosa mi è parsa molto strana così ho deciso di approfondirla, quindi mi sono messo ad ispezionare tutta la zona. Con mio grande stupore, ho notato che le impronte si trovavano solamente in quel punto ma quello che era più sconcertante era che non potevano essere di animali in quanto quelle più lunghe erano circa 50 cm e quelle più corte 35 cm, tutte profonde circa 4 centimetri e perfettamente geometriche, cioè rifinite come se fossero state lasciate da un attrezzo meccanico.

I bordi e i lati esterni erano precisi, come una riga messa sulla neve. Ad infittire il mistero contribuiva il fatto che non si vedeva intorno nessun'altra impronta che facesse pensare al passaggio di persone. Sempre più incuriosito ho iniziato ad aprire la neve di un'impronta più esterna per vedere se al suo interno ci fosse stata qualcosa caduta dall'alto. Ma dopo avere disfatto due di queste linee non ho trovato assolutamente niente. Le tracce coprivano una superficie di circa 30 mq.“

Fonti: Archivio CRP

12 Gennaio 1980 La Futa. h.16.08 Il sopralluogo.

“Il giorno 12 Gennaio 1980, nel pomeriggio, decidiamo di recarci sul luogo indicato, siamo tre persone della sezione CUN di Prato, S.M. G.S. e sua figlia E. Arriviamo sul posto alle 15.48

mentre sta nevicando, la temperatura è di circa meno 2°. Le tracce, purtroppo, non si notano più, ma iniziamo lo stesso a fare dei rilevamenti strumentali. Piazziamo sulla neve bussola, ricevitore del radiotelescopio, due term



ometri, contatore geiger, macchina fotografica e il registratore che rimarrà sempre acceso per registrare gli impulsi del geiger e riportare tutte le informazioni raccolte durante il sopralluogo. Iniziamo alle ore 15.53 eseguiamo sei foto a colori della zona. La bussola e il contatore non rilevano alcuna anomalia. Il geiger ha una variazione dai 6 ai 28 impulsi al minuto, con una punta di 32 alle ore 15.59. Alle ore 16.10 terminiamo i controlli perché continua a nevicare e fa un gran freddo. Quello che ci incuriosisce è quando, nel riascoltare quei pochi minuti di registrazione, oltre alle nostre voci si sentono dalle 16.08 in poi, altre voci che non sono le nostre.

Come si può notare dalla foto siamo lontani dalla casa che fra l'altro è disabitata, e intorno a noi non c'è assolutamente nessuno inoltre, le "voci", sembrano essere molto vicine e interessate a quello che stiamo facendo. Si tratta di qualcosa che, forse, riguarda il campo della parapsicologia?..... Quel nastro è ancora in nostro possesso. Fonti: Archivio CRP

28 Gennaio 1980 Bagnolo. Prato h.19.05 Visto da molti testimoni Oggetto di forma rotonda a bassa quota.

La notizia di un avvistamento Ufo era stata data verso le 19.30 da TV Prato 39. Facciamo un sopralluogo nella zona di Bagnolo interrogando numerose persone fino a che riusciamo a parlare con una testimone che ci ha dichiarato: " Sono no uscita dalla fabbrica alle 19, sono salita sul motorino e mi sono diretta verso casa. Arrivata al semaforo di Bagnolo ho visto alcune persone che indicavano il cielo e dicevano: " C'è un Ufo ! C'è un Ufo!!" C'erano delle macchine che si fermavano, ho guardato verso l'alto e ho visto una palla luminosa molto bassa principalmente rossa e gialla ma anche con tanti altri colori, che è scomparsa in pochi secondi dalla mia vista. Transitava dalla zona di Bagnolo dirigendosi verso la Rocca di Montemurlo□
da SE verso NW

. Un camionista si era fermato dicendo che aveva preso una bella paura credendo che quella palla luminosa così bassa andasse a picchiare nel suo camion.

"

Fonti: Archivio CRP

Notte tra 28 e il 29 Gennaio 1980 Chieti, notte. Squadra Ufo nel cielo di Chieti.

Fonti: L'occhio 3 gennaio 1980

Squadra Ufo nel cielo di Chieti

CHIETI — Gli Ufo, questa volta in formazione, sono ricomparsi nel cielo di Chieti, avvertiti da decine di cittadini rimasti a naso in su a chiedere sulle anguste spaziosità. Gli avvistamenti si sono avuti nella notte tra il 28 e il 29 gennaio.

Molti hanno parlato di «squadrige» di oggetti volanti non identificati, alcuni dei quali apparivano circolari, muniti di misteriosa luminosità ed emananti raggi bluastri.

Gli Ufo sono comparsi nel cielo di Chieti provenienti da sud-est e diretti, come in altre occasioni, verso l'Orin Sasso.

3 Febbraio 1980 Autostrada Fi-Mare h.20.10. Osservato un oggetto sigariforme con finestrini tipo oblò.

“ Il sig. G.D. e la sua fidanzata erano in auto sull’autostrada diretti verso Viareggio quando, nei pressi dei monti delle Apuane, hanno visto un’oggetto luminoso, di colore biancastro a forma di sigaro con finestrini simili ad oblò. Si trovava, ad un'altezza non molto elevata, esattamente sopra la Pania della Croce e sembrava immobile, poi ha iniziato a spostarsi velocemente ed è improvvisamente sparito come se si fosse spento. Il cielo era sereno, si vedevano molte stelle anche se c’era un po’ di foschia. L’avvistamento non è durato più di due minuti.”

Fonti: Archivio CRP

Notte tra il 21 e il 22 Marzo 1980 Gioia del Colle, Bari." Ci ha ustionati un disco volante".

Fonti: La Nazione 24 Marzo 1980



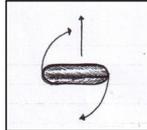
Avvistato un Ufo a Torre del Lago

Fonti: La Nazione 23 maggio 1980



9 Agosto 1980 Abetone, Località Uccelliera. h.15.30. Osservato un oggetto a forma di sigaro di colore acciaio.

“ Il sig. B.M. ci segnala il seguente avvistamento: “In località Uccelliera, a circa due chilometri dall’Abetone in una zona abbastanza urbanizzata, tra le ore 15,30 – 16,00 circa, dei miei parenti,(quattro persone) dal terrazzo di



casa, hanno avvistato uno strano oggetto. Stavano osservando un aereo Ercules E 130 , che passava in quel momento sulla zona in direzione NE-SW quando hanno notato, vicino ad esso, in direzione NW, un oggetto, in prospettiva, lungo circa 7-8 centimetri, di forma cilindrica con le estremità arrotondate a semisfera e di colore lucente dello stesso tono dell’acciaio. Girava su se stesso e si alzava di quota con moderata velocità, a circa 22° di altitudine è scomparso fra le nuvole.

Il tempo era variabile, in cielo sparsi qua e là numerosi nuvoloni bianchi.

Devo precisare che in direzione NE vi è una centrale militare ed è possibile che anche da lì sia stato visto o che sia stato registrato il suo passaggio sul radar. Nella zona vi sono anche molti aerei da intercettazione o per altri scopi.

L’oggetto osservato anche con l’ausilio di un binocolo è apparso come ad occhio nudo, non sono stati notati bullonio o aperture di vario genere. La durata di tutto l’avvistamento è stata all’incirca di dieci minuti.”

Fonti: Archivio CRP

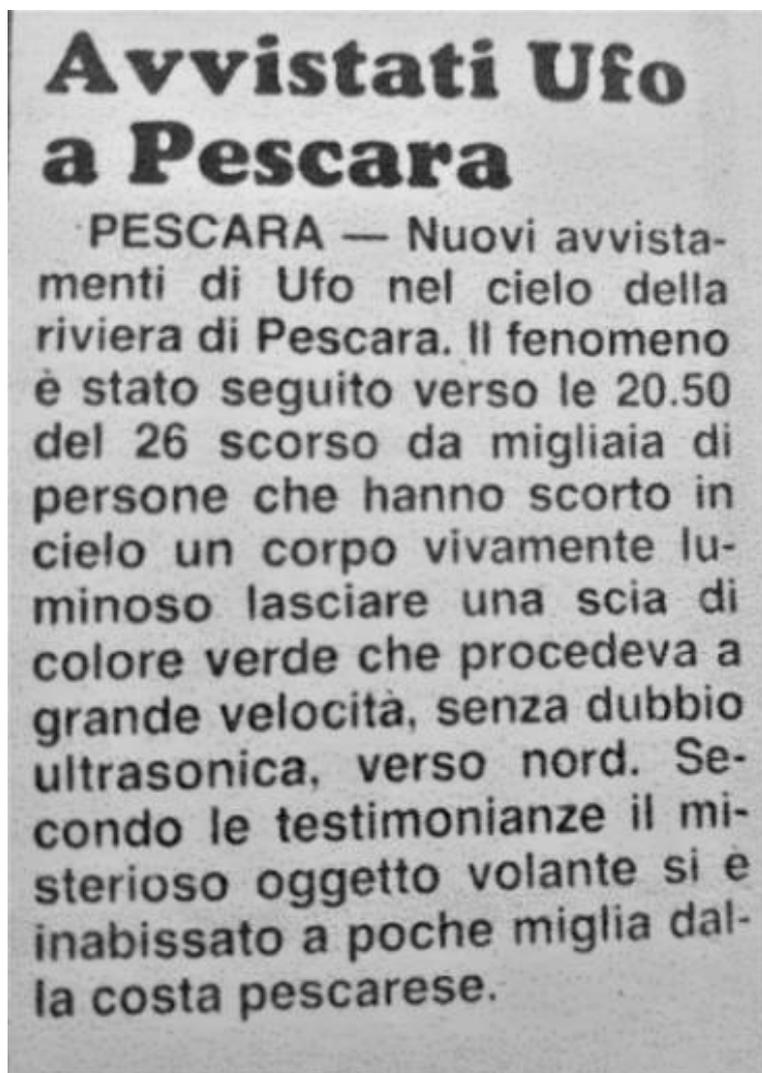
14 Agosto 1980 Il Puntone. Follonica. h.06.30. Visto da due pescatori oggetto di forma tonda, di colore metallico che viaggiava a grandissima velocità.

“ Il sig. P.C. e suo suocero stavano pescando in località il Puntone, quando improvvisamente, è apparsa sulla visuale della canna da pesca e quindi abbastanza bassa sull’orizzonte, una

massa di ferro di colore grigio che, a fortissima velocità, ha effettuato una manovra a semicerchio dal mare verso l'entroterra passando sopra di loro.

Non ha emesso alcun suono, nè lasciato una scia. Era una massa tonda di colore metallico che rifletteva i raggi del sole e viaggiava ad altissima velocità. Il fenomeno è durato circa 6 secondi. Pochi minuti dopo è passato un F.104 basso e veloce, emettendo un assordante rumore, ma quella "cosa" era assolutamente diversa dall'aereo, era passata leggermente più alta, silenziosa e con una velocità superiore." Fonti: Archivio CRP

26 Agosto 1980 Pescara h.20.50. Avvistati Ufo a Pescara. Fonti: Quotidiano L'Occhio



□

22 Settembre 1980 Capraia. Pullicciano. Pian di Scò. Raccolto da un cacciatore un

tondeggiante emanante una luce di colore giallo azzurro molto intensi tanto da illuminare la zona circostante facendo vedere benissimo le culture e gli alberi per un raggio di circa 500 metri. L'oggetto allontanandosi illuminava la zona dove passava. Poteva avere un diametro di circa 50 centimetri, proveniva dai monti della Calvana e si dirigeva in direzione ovest, precisamente verso le colline di Signa. Non è stato percepito al suo passaggio nessun rumore.
Fonti: Archivio CRP

[<< INDIETRO](#) ---- [AVANTI >>](#)